

Interrogazione di Dalla Chiesa

300 milioni Consulenza d'oro Atm?

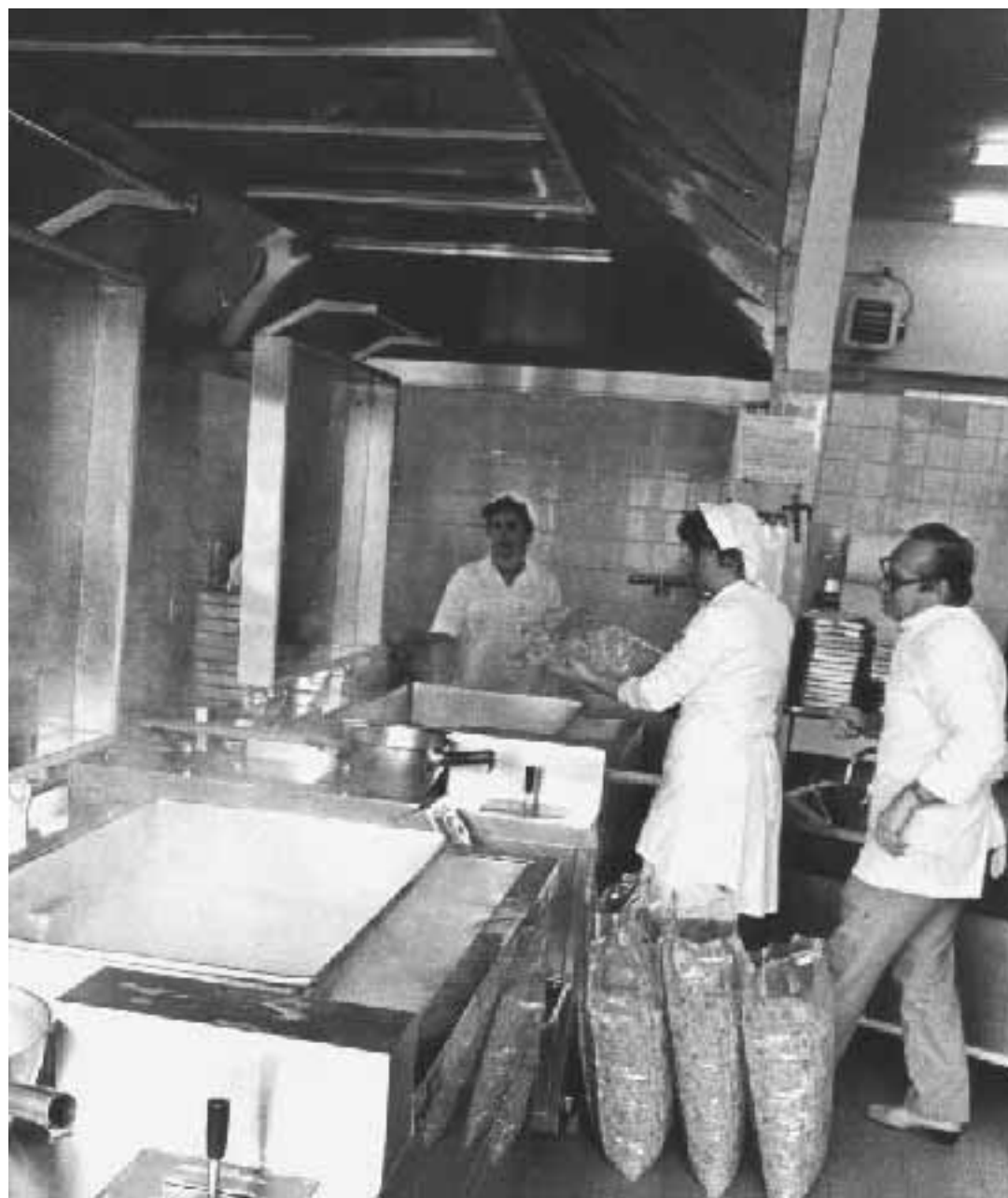
LAURA MATTEUCCI

Atm, ancora «stranezze». Dopo l'appalto da 60 miliardi per una fornitura di autobus che, secondo il consigliere Pds Valter Molinaro, la municipalizzata avrebbe deliberatamente indirizzato all'Iveco escludendo le altre aziende in concorso, adesso spunta una consulenza dai contorni altrettanto nebulosi. I fatti: nel '94, l'Atm avrebbe affidato alla società Poiesis un incarico di consulenza per circa 300 milioni. L'incarico sarebbe stato assegnato tramite trattativa privata, una modalità consentita esclusivamente per appalti non superiore ai 100 milioni.

Stavolta, a sollevare la questione è il consigliere di Italia democratica Nando Dalla Chiesa, che sul tema ha già inviato un'interrogazione a sindaco e giunta per chiarire i punti oscuri. I precedenti, cui accenna Dalla Chiesa, sono quelli del caso Astri e delle polizze d'oro della Jardine. Ma nel caso della Poiesis, il rebus non riguarda soltanto i rapporti con il Comune, ma la struttura stessa della società. «Di questa Poiesis - spiega infatti Dalla Chiesa - si sa soltanto che ha sede a Varese. Per il resto, da quanto mi risulta, è stata costituita nel gennaio '93 ed ha iniziato ad essere realmente operativa nel settembre '94; in pratica, in coincidenza con l'affidamento dell'incarico di consulenza da parte dell'Atm». «Per di più - prosegue Dalla Chiesa - nel '95 la società avrebbe dichiarato di

essere formata da un solo addetto indipendente, e da nessun dipendente». L'Atm si difende, ma senza entrare nei dettagli societari della Poiesis: in un comunicato, sostiene soltanto di aver indetto una gara aperta a nove aziende del settore per un incarico di consulenza «circa la preparazione di un piano di comunicazione e formazione del management aziendale»; gara vinta poi dalla Poiesis «perché la sua era la proposta più vantaggiosa, con un costo di 263 milioni».

Tempi grami, insomma, per l'Atm. Tra l'altro, il presidente Renato Manigrasso, ascoltato ieri in Comune, sembra essersi parecchio lamentato per un bilancio decisamente poco florido: 50, 60 miliardi in meno solo da gennaio ad oggi. Tra i motivi addotti, il fatto che la giunta comunale non avrebbe accettato un ulteriore aumento delle tariffe dei biglietti richiesto dall'Atm. Inoltre, l'azienda dei trasporti è sempre in attesa anche di un'altra decisione della giunta: quella che la trasformi da municipalizzata in azienda speciale, permettendole quindi una gestione interna più indipendente dal Comune. La trasformazione, sollecitata più volte e finora rimasta lettera morta, ultimamente ha acquisito maggiori chance di venire realizzata: sembra infatti che la giunta abbia intenzione di approvarla entro la fine dell'anno.



Mense scolastiche Dubbi sui controlli

Al processo per i vermi nel minestrone delle mense scolastiche, per l'ex assessore Cristina Gandolfi ci sono capi d'accusa che vanno e vengono. Nel corso della seconda udienza in pretura la testimonianza di un medico incaricato dei controlli sanitari sugli alimenti somministrati dalle mense scolastiche comunali ha sollevato l'ex assessore leghista dalla responsabilità di non aver ritirato la partita di

minestrone avariato. In particolare, secondo il medico, Cristina Gandolfi non era stata informata del primo ritrovamento di parassiti nel minestrone e quindi non poteva deciderne il ritiro dalle mense prima della scoperta del secondo caso. Allo stesso tempo, però, dal processo è emerso che per un certo periodo di tempo il servizio di controllo sanitario sugli alimenti delle mense comunali è teoricamente venuto a mancare perché il Comune non aveva rinnovato l'incarico all'istituto scientifico che si occupava delle analisi, anche se di fatto i controlli sarebbero proseguiti.

Il Posto

La mappa delle offerte

FRANCESCO SARTIRANA

Le offerte di occupazione in amministrazioni e enti pubblici, per le quali non è previsto il concorso e si richiede solo la scuola dell'obbligo, sono rivolte a lavoratori iscritti alle liste di collocamento (in via prioritaria nella Sezione circoscrizionale di Milano, ma dal primo giugno scorso anche in qualsiasi altro collocamento d'Italia) in base all'articolo 16 della legge 56/87. La procedura prevede che il martedì mattina successivo alla raccolta delle offerte - in questo caso il 9 luglio -, dalle ore 9 alle 12,30 chi è interessato si presenti negli uffici di via Lepetit 8, sala ceramica. Qui il lavoratore troverà l'apposito modulo da compilare e consegnare agli addetti. Sempre nella stessa sede avverrà la «chiamata» sui presenti, per un numero doppio rispetto ai posti di lavoro disponibili. Non sono ammesse deleghe.

Le domande di adesione saranno accolte solo se l'interessato si presenterà di persona, provvisto di tesserino di disoccupazione (modello C/1), libretto di lavoro e documento di identità. Sarà la stessa Sezione a stilare la graduatoria e inviarla all'ente che ha promosso l'offerta, cui spetta la selezione fi-

nale.

Questa settimana le offerte di lavoro sono piuttosto «magre»: solo sei impieghi, tre a tempo determinato e tre a tempo indeterminato. Ecco l'elenco.

Comune di Milano. Richiesta n.144 per un posto (1 - in numero doppio 2) di operatore dei servizi generali da inquadrare al livello 3 qf. Qualifica richiesta: generica. Tipo di rapporto: tempo indeterminato.

Azienda Ussl n. 37. Richiesta n. 145 per un (1) posto di ausiliario specializzato da inquadrare al livello 3 qf. Qualifica richiesta: ausiliario. Tipo di rapporto: tempo determinato per sostituzione maternità.

Azienda Ussl n. 36. Richiesta n. 146 per due (2) posti di ausiliario specializzato da inquadrare al livello 3 qf. Qualifica richiesta: ausiliario per centro cucina dell'ospedale Regina Elena. Tipo di rapporto: tempo determinato per 4 mesi.

Azienda Ussl n. 38. Richiesta n.148 per due (2) posti di ausiliario specializzato da inquadrare al livello 3 qf. Qualifica richiesta: ausiliario. Tipo di rapporto: tempo indeterminato.



Via Padova, 173 - T. 2564980 - 20127 MILANO

DA MERCOLEDÌ 10 INIZIANO
I TRADIZIONALI SALDI ESTIVI

30%